

DOCUMENTO 15 MAGGIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VITT. EMANUELE II" LANCIANO
Prot. 0002604 del 15/05/2019
05-09 (Entrata)

a.s. 2018-2019

LICEO CLASSICO

CLASSE III SEZ.C

INDIRIZZO ORDINAMENTALE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. EMANUELE II"

Via Bologna n. 8 – 66034 Lanciano (CH) C.F. 81001380690

E-Mail chis00900a@istruzione.it

Liceo Classico
"V. Emanuele II"

Liceo Artistico
"G. Palizzi"

Sommario

1.	PREMESSA	2
2.	QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	2
3.	LA SCUOLA	2
4.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
5.	COMMISSARI INTERNI	4
6.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
6.1.	STORIA DELLA CLASSE	4
6.2.	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	4
6.3.	SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE.....	5
6.4.	PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA.....	5
7.	I CONTENUTI	5
7.1.	BLOCCHI TEMATICI.....	5
8.	METODOLOGIE	5
9.	MEZZI E STRUMENTI	6
10.	CRITERI DI VALUTAZIONE	6
10.1.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO	6
10.2.	CREDITO SCOLASTICO.....	6
11.	STRUMENTI DI VALUTAZIONE	7
12.	OBIETTIVI RAGGIUNTI	7
13.	ALTRI EVENTUALI ELEMENTI	8
14.	ATTIVITÀ	8
14.1	CLIL.....	9
14.2	VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE.....	9
14.3	INCONTRI, DIBATTITI, CONFERENZE, FILM, SPETTACOLI TEATRALI.....	9
14.4	SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E PROVE INVALSI.....	9
15.	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	9
16.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX. ASL)	10
17.	INDICE ALLEGATI	11

1. PREMESSA

Il Consiglio della classe III sez. C indirizzo ordinamentale si riunisce in data 14/05/2019 alle ore 16.00 presso i locali del Liceo Classico per deliberare il Documento del 15 Maggio 2019 relativo agli Esami di Stato conclusivi del II ciclo di Istruzione a.s.2018/2019, ai sensi dell'art.17, comma 1, del D.lgs. n.62 del 2017.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*”
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art.17 comma 1, “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*”
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*”.
- Legge 30 dicembre 2018, n.145, art.1, comma 784, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.*”.
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.*”.
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 “*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*”.
- D.P.R. 24 giugno 1998, n.249, “*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”.
- D.M. 18 gennaio 2019, n. 37, art.2 “*Seconda prova scritta esame di Stato*”.
- D.M. 12 maggio 2011, n. 5669, “*Linee guida disturbi specifici di apprendimento*”.
- O.M. 11 marzo 2019, n. 205, “*Istruzioni organizzative e operative esame di Stato II ciclo a.s. 2018/2019*”.
- Nota MIUR 4 ottobre 2018, prot. n. 3050, “*Prime indicazioni operative esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione di secondo grado*”.
- Nota Garante della privacy 21 marzo 2017, prot. n. 10719

3. LA SCUOLA

L'I.I.S. "Vittorio Emanuele II" di Lanciano accorpa un Liceo Classico ed un Liceo Artistico.

Nei due Licei si evidenziano relazioni socio affettive positive e, in generale, un clima scolastico non problematico anche in ordine a possibili episodi di bullismo.

Nel Liceo Classico sono sporadicamente presenti casi di alunni con DSA, ma nessuno studente con certificazione ai sensi della L.104/92.

Punto di forza del Liceo Classico è l'impegno dell'istituzione a che gli studenti acquisiscano una valida formazione culturale e che maturino un metodo di studio adeguato alla continuazione di un percorso formativo autonomamente scelto e gestito con capacità e successo.

La struttura del Liceo classico e' abbastanza recente ed e' stata interessata da interventi di messa in sicurezza degli impianti. È dotata di quattro aule con LIM (due assegnate alle rispettive classi, e due in aule comuni), aula video, due laboratori informatici, un'aula linguistica, gabinetto di scienze, palestra e spazi all'aperto, Aula magna con 100 posti a sedere, con palco adibito a fondale scenico teatrale e con ampio schermo di proiezione motorizzato e video proiettore. Tutte le aule sono dotate di computer portatile e di accesso wifi alla rete digitale.

La Biblioteca del Liceo Classico possiede circa 6000 volumi, alcuni dei quali di pregio, è gestita da una docente designata ad altre funzioni, incaricata al solo servizio di biblioteca; inoltre la scuola è risultata vincitrice, nell'ambito del PNSD, dei finanziamenti in merito al progetto *Biblioteche scolastiche innovative*, per la catalogazione informatizzata, per il prestito digitale e per la consultazione *on-line*.

L' OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO CLASSICO "V. EMANUELE II"

Con l'entrata in vigore della Riforma delle Scuole Secondarie Superiori (DPR89/2010 per i Licei), il Liceo classico "Vittorio Emanuele II" ha riprogettato la propria offerta formativa in modo da valorizzare le nuove opportunità presenti nella Riforma, senza disperdere la precedente esperienza di arricchimento dei piani di studio, realizzata con l'attivazione dell'indirizzo sperimentale "Brocca", presente per oltre vent'anni nella nostra realtà scolastica.

Il collegio dei docenti, pertanto, già a partire dall'a.s. 2010/2011, ha scelto di proporre ai nuovi iscritti, accanto al quadro orario stabilito dalla Riforma, la possibilità di scegliere percorsi personalizzati di studio, agendo sulla quota di flessibilità rimessa all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche (art.10, c. 1, lett. c del DPR 15.03.2010, n. 89), tenuto conto delle richieste pervenute dall'utenza durante gli incontri di orientamento e dell'alto numero di iscrizioni rispetto al corso ordinamentale, pur restando nei limiti del contingente di organico assegnato.

Ne è sorta l'opzione cosiddetta MAG, acronimo che sta ad indicare l'incremento dell'insegnamento di matematica e di storia dell'arte e l'introduzione del diritto, sulla scia dell'esperienza Brocca.

Tuttavia, i costi dell'incremento formativo, divenuti negli ultimi anni insostenibili, le difficoltà nel reperire uno stabile contingente di docenti esperti con contratti a progetto, e il timore del calo d'iscrizioni che si avvertiva colpire il sistema nazionale dei Licei classici, a fronte di una crisi economica che ha minato la capacità di contribuzione delle famiglie, hanno indotto il Collegio dei Docenti a valutare una riduzione delle ore opzionali e a proporre, nel contempo, una ulteriore diversificazione della proposta formativa.

A partire dall' a.s. 2015/16, peraltro, l'organico potenziato, pur non avendo soddisfatto del tutto le richieste della scuola autonoma, ha comunque consentito una maggiore flessibilità nella gestione quotidiana del curriculum e dei progetti. In particolare, gli insegnamenti opzionali sono stati rafforzati e svolti in orario curricolare ed extracurricolare (1 h in più settimanale per tutte le classi del liceo classico). Infatti, per venire incontro alle esigenze dei numerosi studenti pendolari, gli insegnamenti opzionali vengono svolti in orario curricolare, ricorrendo alla riduzione della unità oraria da 60' a 55' con gli opportuni recuperi.

L' idea di fondo che ha animato tali scelte è stata quella di curvare il curriculum del classico allo scopo di rafforzare il monte ore di insegnamento di alcune discipline ritenute strategiche, quali matematica e inglese. Dallo scorso anno scolastico l'ora di matematica è del tutto curricolare per tutte le classi del liceo, con una delibera del collegio docenti che si è avvalso delle prerogative offerte dall'autonomia scolastica.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTO	A. S. 2016-2017	A.S. 2017-2018	A.S. 2018-2019
Lingua e letteratura italiana	DI COLA A.	DI COLA A.	DI COLA A.
Lingua e cultura latina	DI COLA A.	DI COLA A.	DI COLA A.
Lingua e cultura greca	ANTONELLI C.	ANTONELLI C	ANTONELLI C
Lingua e cultura inglese	TIERI S.	TIERI S.	TIERI S.
Storia e Filosofia	MARONGIU F.	CONTINI R.	CONTINI R.
Matematica	D'AMICO E.	D'AMICO E.	D'AMICO E.
Fisica	DE FEO M.	SOSTO F.	SOSTO F.
Scienze naturali	FAZIA L.	DE SIMONE F.	DE SIMONE F.

Storia dell'arte	MANZI G.	MANZI G.	MANZI G.
Scienze motorie e sportive	DI BIASE L.	CIANFRONE U	CIANFRONE U
Diritto ed economia	SCIORRA G.	/	/
Religione cattolica o attività alternative	ROSATO L.	ROSATO L.	ROSATO L.

5. COMMISSARI INTERNI

	INSEGNAMENTO	DOCENTE
1	GRECO	Prof.ssa Cristiana C. Antonelli
2	STORIA E FILOSOFIA	Prof.ssa Rina M. Contini
3	ED. FISICA	Prof. Umberto Cianfrone

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

6.1. STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni, di cui 17 femmine e 5 maschi. All'inizio del triennio a.s. 2016-2017 la classe era composta da 21 alunni; nell'a. s. 2017-2018 si è aggiunta un'alunna proveniente dalle Marche. Questa è stata subito ben accolta dalla classe, caratterizzata da buona coesione e rispetto reciproco, raggiunti nel corso degli anni, attenuando le differenze originate dalla provenienza, dalla motivazione allo studio, dall'attitudine e dai rapporti preferenziali di amicizia. La partecipazione all'attività didattica è stata caratterizzata da comportamenti differenti. Un piccolo gruppo di studenti ha mostrato un impegno e un andamento didattico non sempre costanti; buona parte della classe, invece, si è posta in modo partecipativo e consapevole, garantendo un impegno assiduo sostenuto da motivazione, interesse, curiosità intellettuale e un efficace metodo di studio. Queste qualità hanno permesso a questi studenti di conseguire risultati generalmente positivi e, in alcuni casi, lodevoli. Inoltre, la classe ha mostrato buone capacità di cooperazione ed organizzazione nei momenti in cui c'era la necessità di lavorare in team per i progetti di vario tipo a cui ha partecipato.

La frequenza è stata buona o molto buona per la maggioranza della classe; occorre, però rilevare qualche caso in cui si è verificato l'esatto opposto, giungendo ad un numero abbastanza consistente di lezioni non frequentate.

6.2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	a.s. 2016/2017	a.s.2017/ 2018	a.s. 2018/2019
Iscritti stessa classe	21	21	22
Iscritti da altra scuola/classe	1	1	/
Promossi a giugno	16	18	22
Alunni con sospensione del giudizio	5	4	/
Promossi ad agosto	5	4	/
Non promossi	/	/	/

Ritirati	1	/	/
----------	---	---	---

6.3. SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

La città di Lanciano è polo d'attrazione per il bacino demografico della Val di Sangro e, in parte, del territorio marruccino, costituito da piccole comunità dell'entroterra collinare e montano tendenti allo spopolamento e sorrette, prevalentemente, dalla piccola impresa agricola e artigianale e dall'impiego negli stabilimenti industriali della valle del Sangro, il cui distretto da solo contribuisce in maniera rilevante all'intero prodotto lordo regionale.

La popolazione scolastica della città di Lanciano è dunque fortemente pendolare e non residenziale. Tale frammentazione di contesto rende problematica la presenza pomeridiana di una parte degli studenti e lo stesso orario scolastico viene adeguato alle esigenze di trasporto.

Molti degli studenti della classe provengono da comuni situati in qualche caso a distanza considerevole rispetto alla scuola, ma occorre sottolineare che tale situazione non ha mai impedito loro di classificarsi, quasi tutti, nel gruppo "alto" per quanto riguarda l'impegno ed i risultati.

6.4. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

La classe si è caratterizzata per una partecipazione interessata e propositiva al dialogo educativo. Ha sempre accolto le proposte didattiche e formative dei docenti, dichiarando la propria disponibilità ed impegnandosi al fine di raggiungere lo scopo prefissato nella maniera più opportuna.

Il clima che ha caratterizzato le lezioni è stato sempre sereno e pacato. Gli studenti non sono mai stati indisciplinati o irrispettosi nei confronti delle persone che compongono la comunità scolastica e delle regole fondamentali del buon vivere civile.

7. I CONTENUTI

I contenuti specifici individuati per materia sono riportati in allegato al presente documento.

7.1. BLOCCHI TEMATICI

"I regimi totalitari" (modulo CLIL)

"Oltre il finito": tematiche letterarie, filosofiche ed artistiche

"Cittadinanza e Costituzione"

Estrapolati dai percorsi interdisciplinari della programmazione di classe di inizio anno.

8. METODOLOGIE

INSEGNAMENTO	LEZIONE FRONTALE	PROBLEM SOLVING	METODO INDUTTIVO	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	USO ITC	ALTRO
Lingua e letteratura italiana	x		x	x	x	x	x	
Lingua e cultura latina	x		x	x	x	x	x	
Lingua e cultura greca	x		x	x	x	x	x	
Lingua e cultura inglese	x		x		x	x	x	
Storia e Filosofia	x		x	x	x	x	x	
Matematica	x	x	x			x	x	
Fisica	x	x	x		x	x		
Scienze naturali	x		x		x			
Storia dell'arte	x			x	x	x	x	x

Scienze motorie e sportive	x	x		x				x
Diritto ed economia	/	/	/	/	/	/	/	/
Religione cattolica /attività alternative	x	x		x	x			

9. MEZZI E STRUMENTI

Si indicano di seguito i mezzi e gli strumenti utilizzati durante l'attività didattica.

INSEGNAMENTO	LIM	SCHEMI	MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE	LAVAGNA	LIBRO TESTO	DI	MAPPE CONCETTUALI	ALTRO
Lingua e letteratura italiana	x		x		x		x	
Lingua e cultura latina	x		x		x		x	
Lingua e cultura greca	x	x	x	x	x		x	
Lingua e cultura inglese	x	x	x	x	x		x	
Storia e Filosofia	x	x	x	x	x		x	
Matematica	x			x	x			
Fisica	x		x	x	x			
Scienze naturali				x	x		x	
Storia dell'arte	x	x	x	x	x			x
Scienze motorie e sportive	x	x		x				x
Diritto ed economia	/	/	/	/	/		/	/
Religione cattolica o attività alternative					x		x	

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

In coerenza con il PTOF, si sono utilizzate le griglie di valutazione allegate al presente documento.

10.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di condotta è stabilito per ciascun alunno dal Consiglio di classe sulla base di apposita griglia di valutazione, che viene allegata al presente documento. Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta si è tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti e legge 169/2008) e degli atti interni alla scuola (PTOF, Patto Educativo di Corresponsabilità, Regolamento d'Istituto).

10.2. CREDITO SCOLASTICO

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12

$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio - Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

11. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

strumenti utilizzati dal consiglio di classe

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTO	COLLOQUIO	DISCUSSIONE GUIDATA	QUESTIONARIO	ESERCIZI	RELAZIONE	TRADUZIONE	PROVE STRUTT	PROVE SEMISTR
Lingua e letteratura italiana	x	x						
Lingua e cultura latina	x	x	x	x	x	x	x	x
Lingua e cultura greca	x	x	x	x	x	x	x	x
Lingua e cultura inglese	x	x		x		x/		x
Storia e Filosofia	x	x			x			x
Matematica	x	x	x	x			x	x
Fisica	x	x	x	x	x			x
Scienze naturali	x	x		x			x	x
Storia dell'arte	x	x						
Scienze motorie e sportive	x	x		x				x
Diritto ed economia	/	/	/	/	/	/	/	/
Religione cattolica o attività alternative			x	x				

12. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli studenti hanno conseguito gli obiettivi specifici delle discipline e quelli prefissati nella programmazione di classe. Va comunque evidenziato un diverso livello di preparazione.

Diversi fattori connessi alla disorganica preparazione di base, alla debolezza delle attitudini e all'utilizzo di un metodo di studio non sempre adeguato ed efficace, hanno concorso alla fragilità di qualche studente che, pur avendo una conoscenza globalmente adeguata dei contenuti, mostra difficoltà nell'organizzazione, rielaborazione ed applicazione degli stessi, specie laddove servono capacità logiche più accentuate.

Un gruppo di studenti ha raggiunto una conoscenza completa e abbastanza approfondita delle tematiche studiate, mostra un'adeguata padronanza delle problematiche nelle diverse discipline, sa utilizzare ed applicare le conoscenze acquisite in modo corretto e mette in luce, anche autonomamente, discrete capacità di analisi concettuale e di collegamento tra gli argomenti trattati.

Un altro gruppo, infine, abbastanza cospicuo, ha acquisito ed assimilato le conoscenze specifiche delle discipline in modo completo e coordinato; ha sviluppato, maturato e consolidato competenze rilevanti nell'applicazione dei concetti e della terminologia specifica – effettuata con precisione e cognizione di causa- e ha dimostrato un'apprezzabile padronanza ed autonomia nelle capacità di effettuare analisi articolate, sintesi efficaci e rielaborazione personale dei contenuti teorico-scientifici e culturali. Tra questi ultimi è doveroso sottolineare il brillante iter formativo di alcuni allievi che, in virtù di evidenti capacità personali, di un metodo di lavoro efficiente e ben organizzato, di un impegno assiduo e motivato, e di una partecipazione attiva ed interessata all'attività didattica, hanno conseguito una preparazione sistemica, interrelata delle competenze, in cui si integrano organicamente conoscenze ed abilità, cultura ed esperienza, motivazioni e valori.

Pertanto, alla fine del corso di studi liceali, nonostante le differenze e le preferenze dei singoli discenti, si può affermare che tutti gli studenti, ognuno con modi e tempi diversi, e sulla base delle capacità, delle attitudini e delle proprie inclinazioni, sono maturati notevolmente nell'ultimo triennio dal punto di vista culturale, formativo, umano, civile e dei valori personali.

13. ALTRI EVENTUALI ELEMENTI

che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame

- Stage di una settimana a Dublino al fine di perfezionare la fluenza della L2, cioè l'inglese, con una full immersion nel luogo di uso originale di questa lingua nel febbraio dell'anno scolastico 2015/2016;

- Progetto di orientamento in uscita con incontri presso la sede centrale della BPER (n.2 incontri: 23 novembre 2018 e 8 marzo 2019);

- Partecipazione di alcuni studenti alla selezione delle Olimpiadi di Filosofia di istituto;

- Una alunna è stata premiata nell'ambito del progetto "LETTERE D'AMORE DAL CARCERE"

- Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica;

- Partecipazione al Certamen Sallustiano.

14. ATTIVITÀ

- Progetto "TEATRANDO", in collaborazione con il Teatro "F.Fenaroli" di Lanciano;
- Progetto "LETTERE D'AMORE DAL CARCERE", in collaborazione con la Casa Circondariale di Villa Stanazzo (Ch) – premiazione per il miglior elaborato il 13/12/2018 presso il Teatro "F.Fenaroli";
- Progetto "TEATRO IN LINGUA INGLESE" con la visione di "Dr Jekyll and Mr Hyde" presso il teatro "Circus" a Pescara;
- Progetto "OLTRE IL FINITO" con il coinvolgimento dei docenti di Italiano, Filosofia e Storia dell'Arte;
- Progetto "SOLIDARTE: IL NATALE SIAMO NOI", diretto dalla docente di Latino e Greco;
- Progetto di flessibilità oraria con i docenti di Italiano e Latino, Storia e Filosofia, Matematica;

- Attività di completamento del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro (25 ore) dal titolo “IN PRINCIPIO ERA IL LIBRO: L’ERA TECNOLOGICA TRA RUMORE E SILENZIO”, il cui risultato è un prodotto multimediale presentato dagli alunni alla Casa di Conversazione di Lanciano.

14.1 CLIL

La classe ha svolto l’approfondimento dell’argomento” TOTALITARIAN REGIMES” nel campo dell’istruzione, del razzismo e della propaganda di regime.

14.2 VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- 25 settembre 2018: S. Stefano di Sessanio, Bominaco, Capestrano;
- 16-19 ottobre 2018: Firenze;
- 17 gennaio 2019: consegna della Costituzione per i residenti di Lanciano;
- 5 aprile-12 aprile 2019: viaggio d’istruzione nella Grecia macedone e bizantina (la Via Egnatia)

14.3 INCONTRI, DIBATTITI, CONFERENZE, FILM, SPETTACOLI TEATRALI

- 10 dicembre 2018: teatro in lingua inglese: visione di “Dr Jekyll and Mr Hyde” presso il teatro “Circus” a Pescara;
- 21 febbraio 2019: visita a Roma e partecipazione allo spettacolo teatrale “ENRICO IV” di Pirandello.

14.4 SIMULAZIONI PROVE D’ESAME E PROVE INVALSI

Simulazione prima prova d’esame: 19/02 e 26/03/2019

Simulazione seconda prova d’esame: 28/02 e 02/04/2019

Simulazione della prova Invalsi di italiano: 21/02/2019

Simulazione della prova Invalsi di matematica:07/03/2019

Simulazione della prova Invalsi di inglese: 26/02/2019

Prova Invalsi di italiano: 12/03/2019 (classe campione)

Prova Invalsi di matematica: 13/03/2019 (classe campione)

Prova Invalsi di Inglese: 15/03/2019 (classe campione)

15. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Anno scolastico 2018/2019: 6 maggio 2019 presentazione del prodotto multimediale dal titolo “IN PRINCIPIO ERA IL LIBRO: L’ERA TECNOLOGICA TRA RUMORE E SILENZIO” alla Casa Circondariale di Villa Stanazzo, seguito da un incontro-dibattito incentrato sull’art. 27 della Costituzione Italiana sulla rieducazione della pena. Sono intervenute le dott.sse Alessandra Canti e Laura Morabito, assistenti del professor Tonino Cantelmi dell’Università Roma 3.
- La prof.ssa Antonelli, docente di greco, ha tenuto una lezione dal titolo “La libertà sancita dalla Costituzione e quella promessa da Dio”, attraverso l’analisi e il commento degli articoli 3,4,13 della Costituzione Italiana;
- La prof.ssa Antonelli, docente di greco, ha tenuto una lezione sulla conservazione dei beni ambientali (in conformità al percorso di Alternanza Scuola Lavoro) con analisi e commento dell’articolo 9 della Costituzione Italiana e degli articoli 3,5,6 del codice dei beni artistici e ambientali.

- La prof.ssa Contini, docente di storia e filosofia, ha svolto delle ore di lezione sui principi fondamentali della Costituzione Italiana, in particolare sugli articoli 1, 2, 8,11.

16. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

In ottemperanza alla Legge n. 107 del 2015, il Liceo classico "Vittorio Emanuele II" ha inserito nel curriculum i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, la cui denominazione è stata modificata in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) dalla Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145).

I percorsi, proposti dal referente dell'alternanza, pianificati con il tutor scolastico, concordati con il Consiglio di classe, presentati e illustrati agli alunni e ai genitori coinvolti sono stati:

CLASSE TERZA LICEALE Sez. C

PROGETTO ARCHEOLOGIA

PARTNER COINVOLTO: UNIVERSITA' "G. d'Annunzio" - Chieti

TOT. ORE SVOLTE NELL'A.s. 2018-19:40

TOT. ORE SVOLTE NELL'A.s. 2017-18:.....75

TOT. ORE SVOLTE NELL'A.s. 2016-17.....100

MONTE ORE TOTALE: 215

PREMESSA

L'idea di un progetto in collaborazione con l'Università e volto al territorio interpreta uno dei punti chiave della legge 107/15, in quanto i percorsi in alternanza devono essere finalizzati, da un lato, ad incrementare le opportunità di lavoro e, dall'altro, ad orientare gli studenti nella scelta degli studi universitari. La scelta dell'Archeologia come scienza e della conoscenza del patrimonio culturale *latu sensu* fornisce una specifica metodologia didattica che collega l'esperienza in aula con l'esperienza pratica ed applicativa, in sintonia con l'indirizzo di studi del Liceo classico.

ATTIVITA' SVOLTE

Incontri informativi, formazione, incontri laboratoriali, esperienze all'esterno, viaggi-studio

OBIETTIVI FORMATIVI CONSEGUITI

1. sensibilizzare le nuove generazioni sulle dinamiche del contesto attuale e futuro, affinché possano affrontare nel migliore dei modi le sfide professionali che si presenteranno
2. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali attraverso modalità di apprendimento flessibili
3. acquisire una maggiore e più sensibile coscienza del proprio patrimonio culturale (monumenti, reperti, testimonianza storiche ed etno-antropologiche, patrimonio naturalistico geo-topografico e ambientale)
4. sviluppare un approccio scientifico anche nella conoscenza del patrimonio umano, consentendo un dialogo tra la cultura umanistica e quella scientifica
5. consolidare le competenze informatiche, digitali e della comunicazione

17. INDICE ALLEGATI

A) Simulazioni Esami di Stato

- **All. A1: simulazioni Prima Prova**
- **All. A2: simulazioni Seconda Prova**

B) Programmi svolti e Relazioni finali distinti per materie

- **All. B1: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** programma svolto e relazione finale
- **All. B2: LINGUA E CULTURA LATINA** programma svolto e relazione finale
- **All. B3: LINGUA E CULTURA GRECA** programma svolto e relazione finale
- **All. B4: LINGUA E CULTURA INGLESE** programma svolto e relazione finale
- **All. B5: STORIA E FILOSOFIA** programma svolto e relazione finale
- **All. B6: MATEMATICA** programma svolto e relazione finale
- **All. B7: FISICA** programma svolto e relazione finale
- **All. B8: SCIENZE NATURALI** programma svolto e relazione finale
- **All. B9: STORIA DELL'ARTE** programma svolto e relazione finale
- **All. B10: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** programma svolto e relazione finale
- **All. B11: RELIGIONE** programma svolto e relazione finale

C) Griglie di valutazione

- **Allegato C1: Griglia di valutazione prova scritta Italiano**
- **Allegato C2: Griglia di valutazione seconda prova**
- **Allegato C3: Griglia di valutazione colloquio**

- **Allegato C4: Griglia di valutazione della condotta**
- **Allegato C5: Griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza**

FIRME DOCENTI

INSEGNAMENTO	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Antonella Di Cola	
Lingua e cultura latina	Antonella Di Cola	
Lingua e cultura greca	Cristiana C. Antonelli	
Lingua e cultura inglese	Sabina Tieri	
Storia e Filosofia	Rina M. Contini	
Matematica	Erminio D'amico	
Fisica	Flavia Sosto	
Scienze naturali	Fiorella De Simone	
Storia dell'arte	Giuseppe Manzi	
Scienze motorie e sportive	Umberto Cianfrone	
Religione cattolica o attività alternative	Liana Rosato	

LANCIANO, 14 maggio 2019



LA DIRIGENTE DELLA SCUOLA

Dott.ssa M. Patrizia Costantini

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

ALLEGATI

All. A

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Allegato C1: Griglia di valutazione prova scritta Italiano

PARTE GENERALE

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	9-10
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato Corretto l'uso dei connettivi	6-8
	Testo organizzato come un elenco informativo Testo disordinato e/o per nulla organizzato	3-5 1-2
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso	9-10
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	6-8
	Testo sostanzialmente chiaro, ma con debolezza logica	3-5
	Testo disordinato e poco coeso	1-2
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	9-10
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	6-8
	Uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali	3-5 1-2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni	9-10
	Imprecisioni lievi e non significativamente frequenti Generale correttezza, pur in presenza di errori morfosintattici e/o ortografici non gravi	6-8 3-5
	Gravi errori ripetuti con frequenza	1-2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	9-10
	Conoscenze essenziali, ma corrette	6-8
	Conoscere generiche e incomplete	3-5
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale	9-10
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	6-8
	Giudizi critici appena accennati o poco originali	3-5
	Nessuna capacità di esprimere una valutazione critica degli argomenti	1-2

	TIPOLOGIA A	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli	9-10
	Vincoli sostanzialmente rispettati	6-8
	Vincoli rispettati in parte	3-5
	Nessun rispetto dei vincoli posti	1-2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi	9-10
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore	6-8
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore	3-5
	Nessuna comprensione del senso del testo	1-2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore	9-10
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata	6-8
	Analisi stilistica superficiale	3-5
	Analisi stilistica assente	1-2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso	9-10
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte	6-8
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco compreso	3-5
	Nessuna comprensione del significato del testo	1-2
	TOTALE (centesimi):5	/20

TIPOLOGIA B

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	14-15
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute	9-13
	Argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute Tesi non individuata e/o non compresa	5-8 1-4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati	14-15
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi	9-13
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da da uso non corretto dei connettivi	5-8
	Percorso ragionativo non coerente, assenza di connettivi adeguati	1-4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni	9-10
	Riferimenti essenziali, ma corretti	6-8
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette	3-5
	Nessun utilizzo di riferimenti culturali	1-2
TOTALE (centesimi):5		/20

TIPOLOGIA C

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia pienamente rispettata, titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace, se eventualmente presente	14-15
	Traccia svolta parzialmente, titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale, paragrafazione non sempre efficace, se eventualmente presente	9-13
	Traccia poco rispettata; titolo poco coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata	5-8
	Traccia per nulla rispettata, titolo affatto coerente con il messaggio centrale del testo	1-4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine	14-15
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio	9-13
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte la comprensione del messaggio	5-8
	Esposizione disordinata	1-4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni	9-10
	Riferimenti essenziali, ma corretti	6-8
	Diffusi riferimenti inadeguati	3-5
	Citazioni inappropriate e/o scorrette	1-2
TOTALE (centesimi):5		/20

Allegato C2: Griglia di valutazione seconda prova

	DESCRITTORE	Punteggio	max	
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa comprensione del testo	6	6	
	Buona comprensione del testo	5		
	Sufficiente comprensione del senso globale del testo	4-3		
	Scarsa o insufficiente comprensione del senso generale del testo	2-1		
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Conoscenze grammaticali buone, qualche lieve imprecisione, ma comunque nessun errore rilevante sul piano morfosintattico	4	4	
	Conoscenze grammaticali discrete, pochi e trascurabili errori	3		
	Conoscenze grammaticali insufficienti, errori diffusi nel testo	2		
	Numerosi e gravi errori di morfosintassi	1		
Comprensione del lessico specifico	Comprensione puntuale e attenta del lessico specifico del testo	3	3	
	Comprensione approssimativa del lessico specifico	2		
	Scarsa o nessuna comprensione del lessico specifico	1		
Ricodificazione e resa nella lingua d' arrivo	La resa nella lingua d' arrivo è corretta e l'interpretazione efficace	3	3	
	La resa nella lingua di arrivo è generalmente corretta	2		
	La resa nella lingua d' arrivo è insufficiente a causa di errori ripetuti nella banda lessicale e nell'organizzazione sintattica	1		
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte corrette, buone la comprensione e l'interpretazione dei testi esaminati, presenti l'approfondimento e la riflessione personale	4	4	
	Risposte complete, ma generalmente superficiali; discreta l'analisi stilistica dei testi esaminati	3		
	Risposte non complete e scarso il livello di interpretazione dei testi	2		
	Risposte mancanti in più parti di una accettabile interpretazione dei testi esaminati	1		

ALL. C3

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

indicatori	descrittori	punti griglia	punti assegnati	
COMPETENZE DISCIPLINARI: contenuti, metodo e linguaggio specifico	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico , ricco e appropriato; la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7		
	competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, appropriato; i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6		
	competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti	5		
	competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4		
	punteggio sufficiente	competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato; la metodologia è applicata meccanicamente.	3	
		conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato; imprecisa la metodologia usata	2	
		conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	eccellenti i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter e multi disciplinari	5		
	approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4		
	punteggio sufficiente	nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	
		relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
		frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività e percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	5		
	argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	4		
	punteggio sufficiente	argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	3	
		argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
		argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO PROVE SCRITTE	riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3		
		riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
	punteggio sufficiente	presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1	
	non comprende le correzioni effettuate dagli insegnanti	0		
TOTALE		20		

Allegato C4: VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Alunno _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTI
Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	avanzato	4
		Interagisce attivamente nel gruppo.	Intermedio	3
		Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	Base	2
		Livello iniziale non ancora raggiunto.	Non acquisito	1
	Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.	Avanzato	4
		Gestisce generalmente in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.	Intermedio	3
		Non sempre riesce a gestire la conflittualità.	Base	2
		Livello iniziale non ancora raggiunto.	Non acquisito	1
	Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Avanzato	4
		Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Intermedio	3
		Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Base	2
		Livello iniziale non ancora raggiunto.	Non acquisito	1
Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.	Avanzato	4
		Assolve in modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici.	Intermedio	3
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.	Base	2
		Livello iniziale non ancora raggiunto.	Non acquisito	2
	Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole.	Avanzato	4
		Rispetta generalmente le regole.	Intermedio	3
		Rispetta saltuariamente le regole.	Base	2
		Livello iniziale non ancora raggiunto.		1

TABELLA PER L' ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

4 - 3,6 = 10
 3,5 - 3,1 = 9
 3,0 - 2,6 = 8
 2,5 - 2,1 = 7
 2,0 - 1,5 = 6

Allegato C5: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

	COMPETENZE	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE	
AMBITO 1 COSTRUZIONE DEL SÈ	1.1 IMPARARE AD IMPARARE Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	1.1.1 COMPRENDERE I CONCETTI Comprendere dei concetti di base collegati all'argomento preso in esame.	L'allievo ha una conoscenza completa dei concetti e sa utilizzarli per valutare diverse situazioni inerenti l'argomento studiato.	Avanzato	1
			L'allievo ha una conoscenza chiara di alcuni concetti e sa utilizzarli per valutare diverse situazioni inerenti l'argomento studiato.	Intermedio	3
			L'allievo ha una conoscenza di base di alcuni concetti, ma si confonde se cerca di spiegare l'argomento.	Base	2
			L'allievo non ha una conoscenza chiara dei concetti collegati all'argomento studiato, li confonde e non sa utilizzarli per comprendere il fenomeno studiato.	Non acquisito	1
		1.1.2 AVERE INIZIATIVA DI STUDIO AUTONOMO	L'allievo acquisisce attivamente dati ulteriori da fonti di informazioni diverse.	Avanzato	4
			L'allievo cerca attivamente di acquisire dati ulteriori da fonti di informazioni diverse.	Intermedio	3
			L'allievo fa tentativi sporadici di acquisire ulteriori informazioni.	Base	2
			L'allievo è passivo, manca di iniziativa nella ricerca di informazioni aggiuntive.	Non acquisito	1
		1.1.3 SAPER UTILIZZARE DISPOSITIVI E/O ATTREZZATURE Capacità di utilizzare strumenti/mezzi specifici per organizzare il proprio apprendimento	L'allievo sa utilizzare correttamente e accuratamente attrezzature/dispositivi per acquisire informazioni corrette e valide, individuando e scegliendo gli strumenti più adatti anche	Avanzato	4
			L'allievo sa utilizzare correttamente attrezzature/dispositivi per acquisire informazioni corrette e valide, individuando gli strumenti più adatti anche rispetto ai vincoli esistenti.	Intermedio	3
			L'allievo è in grado di utilizzare attrezzature/dispositivi per acquisire informazioni, ma lo fa in maniera impropria rispetto ai vincoli esistenti.	Base	2
			L'allievo trova difficoltà ad utilizzare attrezzature/dispositivi per acquisire informazioni e lo fa in maniera impropria rispetto all'obiettivo.	Non acquisito	1

	COMPETENZE	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE		
AMBITO 2 RELAZIONE CON GLI ALTRI	2.1 COMUNICARE (comprendere e rappresentare) Ogni allievo deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi	2.1.1 USARE UNA TERMINOLOGIA ADATTA Uso efficace di parole o espressioni tecniche.	L'allievo fa un uso frequente e corretto dei termini collegati al problema in contesti appropriati, dimostrando così conoscenza piena dei concetti che stanno alla base di questi termini.	Avanzato	4	
			L'allievo fa un uso corretto dei termini collegati al problema in contesti appropriati, dimostrando così conoscenza adeguata dei concetti che stanno alla base di questi termini.	Intermedio	3	
			L'allievo usa occasionalmente termini tecnici collegati al problema, spesso li usa fuori contesto dimostrando così difficoltà nella conoscenza dei concetti che stanno alla base di tale	Base	2	
			L'allievo evita di servirsi di termini collegati al problema trattato o li usa male, dimostrando così una generale mancanza di conoscenza di base di tale terminologia.	Non acquisito	1	
			2.1.2 ANALIZZARE IL DISCORSO La capacità di distinguere efficacemente il messaggio del comunicatore dall'interpretazione del destinatario e di individuare le eventuali "intenzioni nascoste" del comunicatore.	L'allievo dimostra buone abilità di interpretazione per acquisire comprensione piena del significato e della credibilità di un testo/comunicazione sui problemi affrontati.	Avanzato	4
				L'allievo dimostra adeguate abilità di interpretazione per acquisire comprensione piena del significato e della credibilità di un testo/comunicazione sui problemi affrontati	Intermedio	3
				L'allievo non sa sempre valutare la validità e l'autenticità di un testo/comunicazione collegato al problema affrontato.	Base	2
				L'allievo necessita di una guida per discernere il senso di un testo/comunicazione in relazione con il problema affrontato; trova difficoltà a cogliere la lealtà del comunicatore.	Non acquisito	1
		2.1.3 COMUNICARE CON LA SCRITTURA E/O LINGUAGGI ARTISTICI Il processo di comunicazione e descrizione di idee, opinioni, sentimenti o osservazioni che può aver luogo con varie forme di scrittura	L'allievo rivela un'efficace produzione scritta e/o artistica che può essere agevolmente capita dagli altri.	Avanzato	4	
			L'allievo rivela una buona produzione scritta e/o artistica che può essere agevolmente capita dagli altri.	Intermedio	3	
			L'allievo sa chiaramente che cosa vuole dire ma trova difficoltà a scegliere le parole e/o forme giuste per esprimersi.	Base	2	
			L'allievo produce una comunicazione scritta e/o artistica disorganizzata che non può essere compresa dagli altri.	Non acquisito	1	

	2.2 COLLABORARE E PARTECIPARE Ogni allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista	2.2.1 SAPER DISCUTERE E RISPETTARE I DIVERSI PUNTI DI VISTA Implica l'uso di buone abilità di discussione per approfondire la comprensione ed ampliare le conoscenze; la capacità di prendere in considerazione punti di vista validi di altre persone attraverso la discussione	Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo capisce le ragioni degli altri e fa del suo meglio per ricavare soluzioni condivise.	Avanzato	4		
			L'allievo si impegna nel dibattito e può cambiare il suo punto di vista.	Intermedio	3		
			L'allievo si coinvolge nel dibattito ma mantiene il suo punto di vista anche di fronte a opinioni diverse.	Base	2		
			L'allievo non tollera convinzioni/opinioni diverse dalle proprie; diventa verbalmente aggressivo verso coloro che esprimono convinzioni/opinioni diverse.	Non acquisito	1		
		2.2.2 PARTECIPARE Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni.		L'allievo sa promuovere azioni orientate all'interesse comune, è capace di coinvolgere altri soggetti.	Avanzato	4	
				L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è capace di coinvolgere altri soggetti.	Intermedio	3	
				L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base	2	
				L'allievo non sviluppa comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi con il gruppo di appartenenza.	Non acquisito	1	
		2.2.3 ESSERE FLESSIBILI La capacità di affrontare situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti		L'allievo è in grado di affrontare ragionamenti e di assumere atteggiamenti di fronte a nuovi contesti e/o problemi da affrontare.	Avanzato	4	
				L'allievo è in grado di adeguare ragionamenti e atteggiamenti solo quando i nuovi contesti e/o problemi da affrontare non si discostano troppo da quelli già conosciuti.	Intermedio	3	
				In situazioni che pongono il soggetto di fronte a problemi nuovi, egli non sa sempre adeguare i propri ragionamenti e/o atteggiamenti, si limita a ripetere procedure già conosciute, provando ad adattarli ai nuovi contesti.	Base	2	
				In situazioni che pongono il soggetto di fronte a problemi nuovi, egli non sa adeguare i propri ragionamenti e/o atteggiamenti, si limita a ripetere procedure già conosciute, senza sforzarsi di adattarli ai nuovi contesti.	Non acquisito	1	
	2.3 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale	2.3.1 SAPER RIFLETTERE SUI PROPRI COMPORTEMENTI La capacità di autovalutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza	L'allievo è capace di autovalutare i propri valori/attitudini in relazione all'argomento studiato e se ne serve per modificare positivamente il proprio metodo di lavoro.	Avanzato	4		
			L'allievo è capace di autovalutare alcuni propri valori/attitudini in relazione all'argomento studiato e se ne serve generalmente per modificare positivamente il proprio metodo di lavoro.	Intermedio	3		
			L'allievo sa valutare le proprie azioni e i vincoli, ma trova difficoltà nel modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro.	Base	2		
			2.3.2 ASSUMERE RESPONSABILITÀ La capacità di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema e agire di conseguenza		L'allievo non sa valutare le proprie azioni e i vincoli e trova difficoltà nel modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro.	Non acquisito	1
					L'allievo si assume responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi.	Avanzato	4
					L'allievo si assume responsabilità sul piano personale, ma non sempre si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione di problemi collettivi.	Intermedio	3
		2.3.3 PRENDERE DECISIONI Prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di soluzione		L'allievo si assume responsabilità sul piano personale, ma non considera la possibilità di agire in prima persona per contribuire alla soluzione del problema.	Base	2	
				L'allievo non sa assumersi responsabilità, individuali e collettive, non considera la possibilità di agire in prima persona per contribuire alla soluzione del problema.	Non acquisito	1	
				L'allievo sa prendere decisioni fondate dopo attenta considerazione dei diversi aspetti del problema in esame. E' inoltre consapevole delle responsabilità connesse alle decisioni	Avanzato	4	
				L'allievo non sempre sa prendere decisioni fondate, ma è consapevole delle responsabilità connesse alle decisioni prese.	Intermedio	3	
				L'allievo tenta di prendere decisioni fondate e di identificare possibili soluzioni, ma tende a lasciarsi influenzare da fattori esterni. Non è pienamente consapevole delle responsabilità	Base	2	
				L'allievo prende costantemente decisioni casuali, spesso influenzate da fattori esterni piuttosto che basare le decisioni sul ragionamento e le conoscenze. Non è consapevole delle	Non acquisito	1	

	COMPETENZE	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE			
AMBITO 3 RAPPORTO CON LA REALTÀ	3.1 RISOLVERE PROBLEMI E PROGETTARE L'allievo deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle: deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare vincoli e possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.	3.1.1 SAPER PREVEDERE La capacità di prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro	L'allievo mette in atto comportamenti responsabili e realizzabili che possono entrare a far parte della routine quotidiana	Avanzato		4	
			L'allievo mette in atto azioni responsabili che possono essere applicate alla normale routine	Intermedio		3	
			L'allievo mette in atto azioni responsabili che possono essere applicate alla normale routine con qualche sforzo personale	Base		2	
			L'allievo tenta azioni difficili da mettere in pratica e quindi inattuabili nella vita quotidiana	Non acquisito		1	
		3.1.2 COSTRUIRE IPOTESI Implica l'elaborazione di idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche.	L'allievo è consapevole del fatto che i sistemi complessi presentano diversi gradi di incertezza e indeterminazione nei loro processi evolutivi e che, pertanto, l'azione umana deve	Avanzato		4	
			L'allievo non è sempre consapevole del fatto che i sistemi complessi presentano diversi gradi di incertezza e indeterminazione nei loro processi evolutivi e che, pertanto,	Intermedio		3	
			L'allievo sa che, nei sistemi complessi, l'esito dei processi evolutivi può essere incerto, ma non sa riconoscere i diversi gradi di incertezza.	Base		2	
			L'allievo non sa che, nei sistemi complessi, l'esito dei processi evolutivi può essere incerto, e che sottovalutare ciò può significare causare danni a sé e agli altri	Non acquisito		1	
		3.2 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Ogni allievo deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.	3.2.1 CLASSIFICARE Capacità di dividere gli oggetti in gruppi secondo standard o principi definiti	L'allievo classifica efficacemente rispettando i parametri stabiliti	Avanzato		4
				L'allievo classifica in maniera essenziale rispettando i parametri stabiliti	Intermedio		3
L'allievo ha bisogno di essere guidato da altri per classificare secondo i criteri stabiliti	Base				2		
L'allievo non sa classificare e rispettando i criteri definiti	Non acquisito				1		
3.2.2 AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLA COMPLESSITA' Rendersi conto che "viviamo in un mondo in cui tutto è attaccato", in cui le relazioni non sono solo quelle lineari di causa-effetto	L'allievo manipola con competenza variabili di dati per costruire un'ipotesi valida/logica		Avanzato		4		
	L'allievo gestisce con una autonomia concetti appresi in ambiti disciplinari diversi		Intermedio		3		
	L'allievo ha necessità di nuove idee per utilizzare le variabili di dati e costruire un'ipotesi valida/logica		Base		2		
	L'allievo non manipola variabili di dati per costruire un'ipotesi logica e valida		Non acquisito		1		
3.3 ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Ogni allievo deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e/o opinioni	3.3.1 RICONOSCERE E INDIVIDUARE ARGOMENTAZIONI E INFORMAZIONI ERRATE		L'allievo distingue i dati errati su specifici aspetti problematici dai fatti corretti; riconosce gli argomenti sbagliati e usa ragionamenti logici basati sulla conoscenza dei fatti per	Avanzato		4	
			L'allievo distingue i dati su specifici aspetti problematici dai fatti corretti; riconosce gli argomenti sbagliati ma non è in grado di apportare argomentazioni critiche	Intermedio		3	
		L'allievo trova difficoltà a distinguere i dati errati su un problema suo particolare dei dati reali; necessita di aiuto per riconoscere un ragionamento sbagliato	Base		2		
		L'allievo non distingue i ragionamenti sbagliati in merito ad un problema o a un suo particolare aspetto dei dati reali corretti; si confonde Facilmente e viene intimorito dai dati errati	Non acquisito		1		
	3.3.2 FORMARSI OPINIONI PONDERATE Sviluppare opinioni attendibili sulla base di motivazioni/spiegazioni esatte	L'allievo formula opinioni/punti di vista critici su vari aspetti e sviluppa ragionamenti equilibrati per sostenerli	Avanzato		4		
		L'allievo formula opinioni/punti di vista ponderati su vari aspetti e sviluppa ragionamenti equilibrati per sostenerli	Intermedio		3		
		L'allievo si forma delle opinioni sui problemi ma non sa portare ragioni valide per sostenerle	Base		2		
		L'allievo non giunge ad opinioni ponderate sui specifici problemi	Non acquisito		1		
	3.3.3 AVERE CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI Capacità di leggere attraverso le azioni e le scelte degli altri e di se stessi -o del proprio gruppo- gli interessi ed i valori-impliciti o espliciti in campo	L'allievo conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte e sa riconoscere nelle azioni proprie e degli altri i valori ispiratori	Avanzato		4		
		L'allievo conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte e li riconosce negli aspetti essenziali	Intermedio		3		
L'allievo conosce in teoria i valori fondanti delle azioni e delle scelte ma non sempre li riconosce nelle azioni proprie o degli altri e non sempre sa trarre le dovute conseguenze		Base		2			
L'allievo non conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte ma non si rende conto che dietro azioni e scelte, individuali o di gruppo, ci sono valori guida diversi		Non acquisito		1			